



Procura distrettuale della Repubblica  
presso il Tribunale di Catania

**RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE**

- art. 415 c.p.p. e 126 D.Lvo n. 271/89 -

Al Giudice per le indagini preliminari  
presso il Tribunale di Catania

Il Pubblico Ministero Barbara Tiziana Laudani

Visti gli atti dei procedimenti penali di cui in epigrafe, nei confronti di:

**MENGHI GRAZIANO**, nato a Riccione (RI) il 21.01.1956 per i seguenti reati:

- 1) Artt. 81, 595 commi 2, e 3 c.p.;
- 2) Artt. 56, 629 c.p.;

**ESPONE**

Con atto di denuncia/querela del 12.09.2024 Marzaduri Marco Roberto Maria rappresentava che sui siti denominati psicologomarzaduricatania.org. e operatoriesotericiforum.com venivano pubblicati contenuti diffamatori contro di lui, la madre e il padre, il cui autore veniva indicato in Graziano Menghi il quale ultimo, secondo la prospettazione del querelante, agiva con la collaborazione di altre tre persone di nazionalità spagnola che si celavano dietro il nome fittizio di "Humberto Mendez". Inoltre accusava di tali condotte anche il sig. Gianvito Labate, il quale a suo dire avrebbe registrato in Italia il marchio "Maestro Humberto Mendes" nella stessa categoria del proprio marchio "Studio Esoterico Mendes".

Quindi l'autorità giudiziaria procedeva in data 17.09.2024 a iscrivere il predetto Menghi Graziano nel registro notizie di reato per il reato di diffamazione ex art. 595 co. 2, e 3 c.p., procedimento penale avente n° 11577/2024 R.G.N.R.

Con successivo atto del 23.09.2024, il predetto Marzaduri Marco Roberto Maria denunciava per tentata estorsione i sigg.ri Jorge Tortoleno Jiminez, Rosangelica Tortolero Briceno e Jorge Luis Tortolero Bricen, non meglio identificati e di presumibile nazionalità spagnola, i quali gli avrebbero inviato messaggi minacciosi al fine di costringerlo a pagare delle somme di denaro e a cedere il proprio marchio "Studio Esoterico Mendes". Nel contempo, il querelante ritirava le accuse precedentemente mosse nei confronti del suindicato Gianvito Labate, avendo nel frattempo appreso che la registrazione del marchio era avvenuta all'insaputa dello stesso che per tale motivo aveva presentato denuncia per furto di identità e truffa.

Detta nuova denuncia veniva iscritta il 23.09.2024 per il reato di tentata estorsione ex art.li 56 e 629 c.p., nel registro notizie di reato dapprima a carico di ignoti, quindi in data 08.10.2024 si iscriveva a modello 21, registro noti, procedimento n° 12662/2024 R.G.N.R. sempre a carico del predetto

Menghi Graziano, con contestuale riunione al suindicato procedimento penale n° 11577/2024 R.G.N.R. per evidente connessione dei procedimenti.

Al fine di identificare gli autori di tali condotte, la Polizia Postale di Catania in data 13.03.2025 procedeva ad escutere a sommarie informazioni il denunciante, il quale riferiva di aver conosciuto nel 2014 personalmente il predetto Menghi Graziano nella sua qualità di "mago e psicologo", al quale si era rivolto per recuperare una relazione sentimentale in crisi e per curare un suo problema di epilessia. Non avendo ottenuto i risultati sperati e sospettando che lo stesso fosse un millantatore, ne prendeva le distanze avvertendolo della sua intenzione di denunciarlo alle autorità. Da quel momento, secondo quanto riferito, Menghi Graziano iniziava a minacciarlo e a pubblicare sul web le registrazioni delle sue telefonate e i video della sua ipnosi. Sempre a detta del querelante, il Menghi avrebbe realizzato innumerevoli siti *web* tra i quali il sito [psicologomarzaduricatania.org](http://psicologomarzaduricatania.org) per mezzo dei quali avrebbe diffamato sia lui che i suoi familiari. Inoltre riferiva di aver denunciato per estorsione, minaccia e diffamazione i sigg.ri Jorge Tortolero Jiminez, Rosangelica Tortolero Briceno e Jorge Luis Tortolero Bricen di presumibile nazionalità spagnola e dei quali sconosceva l'identità precisando tuttavia che i predetti, sulla base di notizie apprese *online*, agirebbero tramite il sito [STUDIOESOTERICOMENDES.COM](http://STUDIOESOTERICOMENDES.COM). Concludeva le sue dichiarazioni asserendo di aver ricevuto minacce tramite messaggi inviati dalla piattaforma Whatsapp tramite il numero di telefono + 39 3701205983.

A seguito della predette denunce, la Polizia Postale di Catania su delega di questa autorità giudiziaria effettuava attività d'indagine al fine di individuare gli autori di tali condotte che venivano compendiate nella nota prot. CTPH11/2m/2/2024/01911 del 28.08.2025. Nello specifico, gli investigatori riferivano che il sito [psicologomarzaduricatania.org](http://psicologomarzaduricatania.org) non risultava più raggiungibile e da ulteriori accertamenti (whois) volti a tentare di acquistare informazioni sul "registrant" del summenzionato dominio, riscontravano che lo spazio web, inizialmente registrato come [psicologomarzaduricatania.org](http://psicologomarzaduricatania.org) è attualmente indisponibile. In altre parole nell'anzidetto spazio web non sussisteva alcun sito e neanche ulteriori accertamenti O.S.INT hanno permesso di individuare chi ne fosse l'effettivo utilizzatore.

In relazione al denunciato Labate Gianvito, gli investigatori consultando la banca dati SDI accertavano che il padre dello stesso, in qualità di amministratore di sostegno, aveva depositato querela avverso i predetti Jorge Tortolero Jiminez, Rosangelica Tortolero Briceno e Jorge Luis Tortolero Bricen per i reati di truffa, appropriazione indebita e furto d'identità, soggetti che non venivano identificati nonostante fosse stata svolta un'attività d'indagine sul web e su altre banche dati che non aveva portato alla loro individuazione.

Giova evidenziare che la Polizia Postale a seguito degli ulteriori controlli esperiti anche sull'utenza mobile + 39 3701205983, indicata in querela, accertava che tale utenza risultava intestata a tale Pepe Francesco nato a Modugno (BA) in data 08.05.1987, persona invalida in cura presso il centro di salute mentale di Modugno e del tutto ignaro del fatto che la sua identità fosse stata carpita con l'inganno da ignoti malfattori. Lo stesso, inoltre, era stato coinvolto incolpevolmente in altri in altri procedimenti penali durante i quali aveva disconosciuto la titolarità del predetto numero telefonico.

Ancora, tra le informazioni citate nel "dettaglio della numerazioni" afferenti al predetto numero + 39 3701205983 emergeva una mail ([mondoangela@libero.it](mailto:mondoangela@libero.it)), di cui gli investigatori accertavano l'appartenenza a persona incensurata, sicuramente estranea alla vicenda atteso che l'email fornita al momento dell'attivazione dell'utenza non veniva "verificata", con la conseguenza che non può escludersi che la stessa fosse stata fittiziamente fornita all'insaputa della sua titolare al momento dell'attivazione della sim del predetto numero telefonico a nome di Pepe Francesco che a sua volta aveva disconosciuto l'utenza.

Dall'esame del sito STUDIOESOTERICOMENDES.COM più volte citato da Marzaduri nelle sue querele, la Polizia Postale riscontrava sempre l'effigie di un uomo denominato Maestro Humberto Mendes, rilevando tuttavia che allo stato non risulta possibile stabilire con certezza se la persona ivi raffigurata, che non è stato possibile identificare, possa essere il vero utilizzatore del sito. Inoltre, gli investigatori riscontravano che in calce alla homepage del profilo veniva riportata l'utenza whatsapp + 39 3701205983 e che tutti i siti e i canali menzionati nel predetto profilo oltre a riportare foto e video del fantomatico maestro Humberto Mendes, indicavano quale numero di contatto whatsapp la summenzionata utenza + 39 3701205983.

Sulla base degli elementi raccolti, per gli investigatori tutti i siti e i profili esaminati potevano essere riconducibili ad una medesima persona che si avvaleva dell'account Whatsapp + 393701205983 per essere contattato, soggetto che rimaneva comunque sconosciuto atteso che tutti gli accertamenti volti ad individuare il "registrant" del sito STUDIOESOTERICOMENDES.COM, indicato come pagina ufficiale del Maestro Humberto Mendes, non hanno consentito di acquisire utili riscontri, a causa delle normative sulla privacy vigenti nello Stato di riferimento.

In conclusione, occorre rilevare che dai dati estrapolati in sede di indagine non si è potuto accertare se l'indagato Menghi Graziano sia stato l'autore delle denunciate condotte diffamatorie e minacciose ed inoltre non si potuta stabilire con certezza l'identità del soggetto utilizzatore dell'utenza + 39 3701205983.

Rilevato che, sulla base dei dati così acquisiti e insuscettibili di ulteriore integrazione (essendo già state esperite le indagini ritenute necessarie), si ritiene che non sussistano elementi tali da consentire di formulare una ragionevole previsione di condanna all'esito del dibattimento.

Visti gli artt. 415 c.p.p. e 126 D.Lvo 271/89;

#### **CHIEDE**

che il Giudice per le indagini preliminari in sede voglia disporre l'archiviazione del procedimento per l'infondatezza della notizia di reato, ordinando la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio.

**Dispone** darsi avviso della presente richiesta alla parte offesa Marco Roberto Maria Marzaduri tramite il suo difensore di fiducia Avv. Francesco Bellocchio del Foro di Taranto **ex art. 408 c.p.p.**

**Manda** alla Segreteria per i conseguenti adempimenti.

Catania, li 7.11.2025

IL PUBBLICO MINISTERO  
*Barbara Tiziana Laudani*



FIRMATO E DEPOSITATO  
il 07/11/2025 alle ore 11:10  
BARBARA TIZIANA  
LAUDANI